

ode alla vita

## contro una morte lenta



Lentamente muore  
chi diventa schiavo dell'abitudine,  
ripetendo ogni giorno gli stessi  
percorsi,  
chi non cambia la marcia,  
chi non rischia e cambia colore dei  
vestiti,  
chi non parla a chi non conosce.

Muore lentamente  
chi fa della televisione il suo  
guru.  
Muore lentamente chi evita una  
passione,  
chi preferisce il nero su bianco  
e i puntini sulle "i"  
piuttosto che un insieme di  
emozioni,  
proprio quelle che fanno brillare  
gli occhi,  
quelle che fanno di uno sbadiglio  
un sorriso,  
quelle che fanno battere il cuore

L'errore e ai



Lentamente muore  
chi non capovolge il tavolo  
quando è infelice sul lavoro,  
chi non rischia la certezza per  
l'incertezza  
per inseguire un sogno,  
chi non si permette almeno una  
volta nella vita,  
di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore  
chi non viaggia,  
chi non legge,  
chi non ascolta musica,  
chi non trova grazia in sé stesso.

Muore lentamente  
chi distrugge l'amor proprio,  
chi non si lascia aiutare  
chi passa i giorni a lamentarsi  
della propria sfortuna o della  
pioggia incessante.

Lentamente muore  
chi abbandona un progetto prima di  
iniziarlo,

**chi non fa domande sugli argomenti  
che non conosce o non risponde  
quando gli chiedono qualcosa che  
conosce.**



**Evitiamo la morte  
a piccole dosi,  
ricordando sempre  
che essere vivo  
richiede uno  
sforzo di gran  
lunga maggiore del  
semplice fatto di respirare.**

**Soltanto l'ardente pazienza  
porterà al raggiungimento di una  
splendida felicità.**